

Cool Melon

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Cool Melon

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Solo per l'uso in sigarette elettroniche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Xyfil Ltd

15-19 Sedgwick Street

Preston

PR1 1TP

E-mail: info@xyfil.com

Telephone: +44(0)1772 888 778

Importatore / Responsabile dell'immissione sul mercato Svizzera

Ragione sociale noSmoky (Supper GmbH)

Via St. Klemensstrasse 10

Località CH-2544 Bettlach

Telefono +41 (0)32 621 69 10

E-mail info@nosmoky.ch

Numero di revers 8113

Persona competente info@nosmoky.ch

secondo l'allegato 2 OPChim
(e-mail)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse: 145 (24 h, gratuito dalla Svizzera)

dall'estero: +41 44 251 51 51

Emergenza sanitaria: 144

Numero d'emergenza: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non è una sostanza né una miscela pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Nota: per il testo completo delle frasi H vedi la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Per questo prodotto non è necessaria alcuna avvertenza.

Pittogrammi di pericolo Per questo prodotto non sono necessari pittogrammi di pericolo.

Indicazioni di pericolo Per questo prodotto non è necessaria alcuna indicazione di pericolo.

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - generali

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - prevenzione

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Frase EUH:

2.3. Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Composizione/informazioni sugli ingredienti

Cool Melon

Nome della sostanza	N. CAS	N. CE	% in peso	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi
Glicerolo	56-81-5	200-289-5	50-<75	Nessuna classificazione	Nessuno
Glicole propilenico	57-55-6	200-338-0	25-<50	Nessuna classificazione	Nessuno
Acetato di etile	141-78-6	205-500-4	≤ 0.1	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	GHS02 GHS07
Vanillina	121-33-5	204-465-2	≤ 1.0	Eye Irrit. 2, H319	GHS07

Nota: per il testo completo delle abbreviazioni vedi la SEZIONE 16.

Le sostanze incluse nel cosiddetto «elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC) ai fini dell'autorizzazione» dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) non sono componenti intenzionali di questo prodotto. Non è quindi prevedibile che tali sostanze siano presenti nel prodotto in quantità superiori allo 0.1 %.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Consultare un medico in caso di disturbi.

Pagina 1 di
7

In seguito a inalazione

Provvedere ad aria fresca. Se il prodotto irrita le vie respiratorie: consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua e sapone, quindi risciacquare.

In seguito a contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo la palpebra ben aperta. Eventualmente consultare un oculista.

In seguito a ingestione

Sciacquare immediatamente e accuratamente la bocca. Bere molta acqua (200-300 ml) a piccoli sorsi (effetto di diluizione).

Evitare il vomito. Non tentare la neutralizzazione.

Tox Info Suisse: 145 (24 h, gratuito dalla Svizzera)

dall'estero: +41 44 251 51 51

Emergenza sanitaria: 144

Numero d'emergenza: 112

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti possono verificarsi dopo un'esposizione di breve durata (in particolare in caso di ingestione o inalazione di quantità elevate).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di perdita di coscienza: chiamare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, schiuma polimerica, polvere secca. L'acqua nebulizzata può essere impiegata per raffreddare le superfici esposte al fuoco o applicata direttamente sull'incendio, a condizione che il rischio di propagazione sia estremamente basso.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare getti d'acqua pieni, che disperdono e propagano l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi vapori e gas pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica.

Cool Melon

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sostare nella zona di pericolo solo con autorespiratore isolante. Raffreddare i contenitori esposti con acqua nebulizzata da distanza di sicurezza. Abbattere i vapori che fuoriescono con acqua. Attenzione al ritorno di fiamma. Impedire che l'acqua di estinzione penetri nelle acque superficiali, nelle acque sotterranee e nel suolo. Evitare il contatto con la pelle indossando indumenti protettivi adeguati e mantenendo una distanza di sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni per il personale non addestrato alle emergenze: evitare il contatto con il prodotto e l'inalazione dei vapori di solvente. Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando indumenti protettivi adeguati. Istruzioni per i servizi di emergenza: utilizzare i dispositivi di protezione secondo la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto e grandi quantità di acqua di lavaggio contaminata penetrino nelle acque e nel suolo. Coprire la rete fognaria per impedire l'ingresso del prodotto.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per quantità maggiori: pompare via il prodotto.

In caso di residui: circoscrivere il materiale fuoriuscito con assorbente neutralizzante e non infiammabile e raccoglierlo negli appositi contenitori per lo smaltimento secondo le prescrizioni locali.

Raccogliere le piccole quantità (fino a ca. 1 l) con abbondante acqua e smaltire l'acqua nella rete fognaria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare le misure di protezione delle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la manipolazione sicura:

Non lasciare i contenitori aperti.

Misure igieniche generali:

Non mangiare, bere né fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori ben chiusi. Proteggere da basse temperature, gelo, luce solare diretta e temperature elevate. Temperatura di stoccaggio ideale: tra 20 e 25 gradi Celsius.

7.3. Usi finali specifici

Pagina 2 di
7

Per quanto possibile conservare solo nell'imballaggio originale. Altri contenitori idonei: fusti in acciaio, contenitori in alluminio, contenitori in vetro e polietilene ad alta densità (HDPE). Alcuni tipi di gomma e materie plastiche (polietilene a bassa densità) vengono attaccati dal prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori limite di esposizione professionale

Paese	Sostanza	N. CAS	Valore limite 8 ore (TWA)	Valore limite 15 minuti (STEL)		
			ppm	mg/m3	ppm	mg/m3
GB	Glicerolo	56-81-5		10		
GB	Glicole propilenico	57-55-6	150	474	-	-
GB	Acetato di etile	141-78-6	200	734	400	1468

Media ponderata nel tempo (valore limite a lungo termine): misurata o calcolata rispetto a un periodo di riferimento di

Cool Melon

TWA:

8 ore, media ponderata nel tempo.

Valore limite di esposizione a breve termine: valore limite da non superare, riferito a un periodo di 15

STEL:

minuti, salvo diversa indicazione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche

Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'impiego di metodi di lavoro adeguati hanno la precedenza sull'uso di dispositivi di protezione individuale.

Garantire una buona ventilazione, mediante aspirazione localizzata o ventilazione generale.

Dispositivi di protezione individuale:

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in funzione del posto di lavoro, in base alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose.

Protezione degli occhi/del volto

Utilizzare occhiali protettivi con ripari laterali conformi a EN 166:2001. Assicurarsi che la doccia oculare sia facilmente accessibile.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi resistenti a solventi e alcali secondo EN 374.

Materiale idoneo: Gomma nitrilica o butilica

Spessore: 0.4 mm

Tempo di permeazione: ~ 150 min

Altro

Indumenti protettivi idonei: camice da laboratorio o altri indumenti da lavoro.

Protezione respiratoria

Normalmente non necessaria in condizioni d'uso normali e con ventilazione sufficiente. Va evitata la formazione di nebbie o fumi.

In caso di rischio di fumi o nebbie deve essere utilizzata una protezione respiratoria. Filtro antipolvere classe P1 (EN 143). Filtro per gas/vapori tipo A: vapori organici (EN 141).

Controllo dell'esposizione ambientale

Vedi sezioni 6 e 7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido
Odore	: Odore caratteristico
Soglia olfattiva	: Attualmente non sono disponibili dati.
pH	: Attualmente non sono disponibili dati.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Attualmente non sono disponibili dati.
Punto di ebollizione	: Attualmente non sono disponibili dati.
Punto di infiammabilità (°C)	: > 65 °C
Velocità di evaporazione	: Trascurabile
Limite inferiore di infiammabilità %	: Attualmente non sono disponibili dati.
Limite superiore di infiammabilità %	: Attualmente non sono disponibili dati.
Pressione di vapore	: Attualmente non sono disponibili dati.

Densità di vapore	: Attualmente non sono disponibili dati.
Densità relativa	: Attualmente non sono disponibili dati.
Solubilità (acqua)	: Solubile
Solubilità (benzene)	: Solubile

Cool Melon

Solubilità (acetone)	: Solubile
Solubilità (etanolo)	: Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (glicerolo)	: -1.75 at 25 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (glicole propilenico)	: -1.07 at 20 °C
Temperatura di autoaccensione (°C)	: Attualmente non sono disponibili dati.
Temperatura di decomposizione	: Attualmente non sono disponibili dati.
Viscosità	: Viscoso
Proprietà esplosive	: Attualmente non sono disponibili dati.

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili dati.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di trasporto o stoccaggio raccomandate.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di uso conforme non sono da prevedere reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, superfici calde, fonti di accensione, fiamme, scariche elettrostatiche, aria umida, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nella combustione si sviluppano fumi tossici di anidride carbonica/monossido di carbonio o acroleina. In caso di incendio possono liberarsi fumi acri e irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: miscela

Per la miscela non sono disponibili risultati tossicologici.

Tossicità acuta: componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Dati di tossicità acuta		
		Orale (DL50)	Cutanea (DL50)	Inalatoria (CL50)
Glicerolo	56-81-5	Ratto: 27,200 mg/kg	Cavia: 56,750 mg/kg	-
Glicole propilenico	57-55-6	Ratto: 22 000 mg/kg bw	Coniglio: 20,800 mg/kg bw	-

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

La miscela non è classificata. La miscela non contiene sostanze classificate come mutagene. Cancerogenicità

La miscela non è classificata. La miscela non contiene sostanze classificate come cancerogene. Tossicità per la riproduzione

La miscela non è classificata. La miscela non contiene sostanze classificate come tossiche per la riproduzione. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE)

Cool Melon

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pagina 4 di
7

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati.

In base alle informazioni disponibili, la sostanza/miscela non soddisfa i criteri di tossicità acquatica acuta secondo l'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Tossicità: componenti della miscela

		Tossicità a breve termine	Tossicità a lungo termine	Tossicità per	
Nome della sostanza	N. CAS	Pesce (CL50)	Invertebrati acquatici (EC50/CL50)	Invertebrati acquatici (EC10, LC10 o NOEC)	Alghe e cianobatteri (EC50)
Glicerolo	56-81-5	54000 mg/l-96 h	1 955 mg/L-48h	-	2 900 mg/L-28 d
Glicole propilenico	57-55-6	40613 mg/l-96 h	18 340 mg/L-96h	13 020 mg/L-7d	19 000 mg/L-96h

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Processo	Grado di degradazione	Tempo
Glicole propilenico	57-55-6	Consumo di ossigeno	106.80%	28 d
Glicole propilenico	57-55-6	Sviluppo di CO2	81.70%	28 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela:

Nome della sostanza	N. CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
Glicerolo	56-81-5		-1.75 at 25 °C and pH 7.4	
Glicole propilenico	57-55-6		-1.07 at 20 °C	

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze di questa miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB dell'allegato XIII di REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Quantità molto piccole (inferiori a circa 20 ml) possono essere scaricate nelle fognature se preventivamente diluite. Le quantità maggiori devono essere consegnate a un'impresa di smaltimento autorizzata.

Svizzera: smaltimento conforme alle prescrizioni federali, cantonali e comunali, in particolare all'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610) e all'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81).

Operazioni di recupero

Attualmente non sono disponibili informazioni.

Cool Melon

Smaltimento degli imballaggi

I contenitori contaminati possono essere trattati come rifiuti domestici purché siano lavati e puliti con acqua. Ove possibile, contenitori e imballaggi dovrebbero essere riciclati da un'impresa autorizzata (osservare le prescrizioni regionali o nazionali).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/SDR/RID: Not a dangerous goods

IMDG: Not a dangerous goods

IATA: Not a dangerous goods

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

Pagina 5 di
7

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: - IMDG Marine pollutant IATA: -

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili informazioni supplementari.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normative specifiche in materia di salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Regulation (EU) 2015/830

CLP Regulation 1272/2008 / EK

REACH Regulation 1907/2006 / EC

Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela.

Svizzera

Legge sui prodotti chimici (LPChim, RS 813.1)

Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11)

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81)

Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610)

Ordinanza concernente il trasporto di merci pericolose su strada (SDR, RS 741.621)

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.: Descrizione delle abbreviazioni utilizzate

Acute Tox.: Tossicità acuta

BOD: Domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstract Service

CLP: regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze CMR: cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione

DMEL: Livello derivato con effetto minimo

DNEL: Livello derivato senza effetto

DOC: Carbonio organico disciolto

GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo

Cool Melon

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LogKOW: n-ottanolo/acqua

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose

STEL: Valore limite di esposizione a breve termine

TOC: Carbonio organico totale

TWA: Media ponderata nel tempo

WEL: Valore limite di esposizione professionale

Elenco dei codici di pericolo e delle indicazioni di pericolo

H300: Letale se ingerito

H301: Tossico se ingerito

H302: Nocivo se ingerito

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H310: Letale per contatto con la pelle

H311: Tossico per contatto con la pelle

H312: Nocivo per contatto con la pelle

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H319: Provoca grave irritazione oculare

H330: Letale se inalato

H331: Tossico se inalato

H332: Nocivo se inalato

H335: Può irritare le vie respiratorie

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H371: Può provocare danni agli organi

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

Pagina 6 di
7

H226: Liquido e vapori infiammabili

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota legale

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette e rappresentano le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. Esse si riferiscono esclusivamente al materiale indicato e possono non essere valide se tale materiale viene utilizzato in combinazione con altri materiali o in un processo. Per quanto a conoscenza dell'azienda, tali informazioni sono corrette e affidabili alla data indicata. Non viene tuttavia fornita alcuna garanzia o assicurazione circa la loro esattezza, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utilizzatore accertarsi dell'idoneità di tali informazioni al proprio uso specifico.

Pagina 7 di
7

Versione svizzera

Nota per la Svizzera: questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo il diritto dell'UE; le disposizioni dell'UE citate sono riprese invariate. Per l'immissione sul mercato in Svizzera valgono l'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim) in combinato disposto con il regolamento (CE) n. 1272/2008 nonché le prescrizioni svizzere indicate di seguito. I valori limite di esposizione professionale riportati nella sezione 8 sono valori nazionali del documento originale; in Svizzera sono determinanti i valori della Suva.

Versione 1.0 (CH)

Data di revisione: 15/02/2021

Adattamenti per la Svizzera: sezioni 1.3 (importatore e persona competente), 1.4 e 4.1 (numero d'emergenza Tox Info Suisse), 13 (OTRif/ORRPChim), 14 (ADR/SDR), 15 (legislazione svizzera), 16 (nota sul quadro giuridico).